



DATI PERSONALI

Nome Federica

Cognome Helferich

Email helferich.federica@gmail.com

Luogo e data di nascita: Firenze, 09.09.1994

Ciclo di dottorato: XXXV – *Curriculum* Discipline penalistiche

FORMAZIONE

- **settembre 2013:** ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e francese (*Double diplôme en droit italien et français – Master 2 Juriste international*), in partenariato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Paris 1 Panthéon–Sorbonne;
- **dicembre 2018:** conseguimento della laurea (110 e lode/110) presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi in diritto penale comparato in materia di corruzione tra privati, frutto anche del periodo di ricerca e mobilità Erasmus+ effettuato presso la Ruprecht-Karls-Universität di Heidelberg (aprile – settembre 2018);
- **marzo 2019:** inizio della pratica forense.

TEMA DI RICERCA

La ricerca mira a uno studio analitico e sistematico della fattispecie italiana di riciclaggio (**art. 648 bis c.p.**) e delle sue applicazioni giurisprudenziali, avendo riguardo alla manifestazione fenomenologica del reato e alle sue modalità di incriminazione in sede sovranazionale. In particolare, viene approfondito il paradigma normativo messo a punto dall'Unione europea, con specifico riferimento alla Direttiva 2018/1673/UE sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale, di cui si esaminano le implicazioni per la normativa interna in Italia e in Germania. La ricerca, infatti, verte altresì sulla disciplina penalistica tedesca in materia di riciclaggio (**§ 261 StGB**), fattispecie anch'essa al centro di numerosi dibattiti dottrinali e di opinabili applicazioni giurisprudenziali, perché, similmente alla fattispecie italiana, sembra valorizzare, in modo ambivalente, il profilo ora dell'occultamento, ora del reinvestimento delle utilità "lavate".

RESEARCH THEME

The research aims at an in-depth and systemic analysis of the Italian provision concerning Money Laundering (Article 648 *bis* of the Criminal Code), as well as of the relevant case-law. In addition, focus will be placed on the actual phenomenon that goes under the name of “placement, layering and integration”, and on the incrimination methods that are carried out on a supranational level. In particular, the research will concentrate on the criminal paradigm the European Union has developed, with specific regards to the Directive 2018/1673/UE on combating money laundering by criminal law, along with its repercussions for the Italian and the German legislation. Indeed, the research also focuses on the German provision on Money Laundering (§ 261 StGB), considering that this norm as well is giving raise to several doctrinal interpretations and sometimes despicable case-laws applications. Both Article 648 *bis* of the Italian Criminal Code and § 261 of the German Criminal Code actually seem to ambiguously enhance not only the aspect of hindering the laundered goods, but also, sometimes, the one of reinvestment them.